



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA"

Indirizzi: Arti figurative - Architettura e Ambiente - Audiovisivo e multimedia - Design - Grafica –
Scenografia-Sperimentazione Teatro - D.M. 540/2019

84125 VIA GUERINO GRIMALDI, 7 - 84126 VIA PIETRO DA ACERNO - **SALERNO**

TEL: 089 224420 –TEL:089 791866

COD.MECC.: **SASL040008**- C.F.: **95152560652**-**CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF8NUR**

www.liceoartisticosabatinienna.edu.it - E-mail: sasl040008@istruzione.it–

Pec: sasl040008@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO

A.S. 2022 -2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.LGS 13/04/2017 N. 62 ART. 17

Art.10 dell'O.M. 09/03/2023Decreto n.45

Classe V Sez. E

Indirizzo : Scenografia

LICEO ARTISTICO - "A. SABATINI - F. MENNA"-SALERNO
Prot. 0003954 del 13/05/2023
IV-10 (Entrata)

SOMMARIO

1	PROFILI E OBIETTIVI	
	1.1. Contesto	
	1.2 Profilo professionale del liceo	
	1.3 Profilo formativo: indirizzo	
	1.4 Obiettivi generali del percorso formativo	
	1.5 Obiettivi specifici di apprendimento	
	1.6 Criteri di valutazione	
	1.7 Criteri per l'attribuzione del credito	
2	PROFILO DELLA CLASSE	
	2.1 Presentazione della classe	
	2.2 Consiglio di classe e continuità didattica	
	2.3 Ambienti di apprendimento:	
	2.4 Percorsi multi ed interdisciplinari – obiettivi conseguiti	
	2.5 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	
	2.6 Simulazione prove d'Esame	
3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.	
	3.1 Sintesi triennio	
	3.2. Attività di orientamento	
4	ALLEGATI	
	1. Contenuti e programmi svolti	
	2. Tracce di simulazione delle prove d'esame	
	3. Griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio	
	4. Documentazione relativa alla sezione riservata: PDP , Griglie	
	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	

1. PROFILI E OBIETTIVI

1.1 CONTESTO

Il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" nasce dalla fusione di due grandi realtà nel campo dell'istruzione artistica a Salerno: il liceo artistico statale "A. Sabatini" e l'istituto statale d'arte "F. Menna", ambedue attivi sin dagli anni sessanta. Infatti, il liceo artistico "A. Sabatini" era stato istituito nel 1964 come sede distaccata del liceo artistico di Napoli ed era stato intitolato al maggiore pittore salernitano di scuola raffaellita del rinascimento meridionale *Andrea Sabatini*; l'istituto statale d'arte "F. Menna" era nato nell'anno scolastico 1957/58 come sezione staccata dell'Istituto Statale d'Arte di Napoli, per volontà dell'allora sindaco di Salerno, Alfonso Menna, e fu intitolato alla memoria del grande critico d'arte Filiberto Menna.

Dal 01/09/2012 le due scuole uniscono la loro storia artistica e culturale, divenendo un'unica grande realtà di formazione artistica nella città di Salerno, con la denominazione di Liceo Artistico Sabatini-Menna.

Il Liceo ha attualmente due sedi, si trova nella zona nord-ovest della città ed è ben collegato al territorio con strade urbane, a scorrimento veloce ed autostrade. Sono presenti nelle vicinanze aree di parcheggio ed è sufficientemente vicino al centro città.

L'utenza è formata da allievi provenienti dalla città ma anche, e soprattutto, da zone limitrofe nonché da tutta la provincia. Essi sono, in generale, interessati e motivati, e attratti dalla ampia, e specifica, offerta formativa erogata nonché dalla storia e tradizioni del liceo nel campo delle arti e dalla professionalità.

Nell'istituto sono molteplici i progetti curriculari ed extracurriculari, incluse le attività in PCTO, volti ad approfondire e ad ampliare gli orizzonti e a stimolare la crescita culturale, civile e personale degli allievi, talvolta provenienti da contesti socio-economici di livello non elevato.

1.2 PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO

Il percorso del Liceo Artistico, strutturato in un biennio orientativo seguito da un triennio di indirizzo, è volto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale; lo guida ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

A partire dal secondo biennio, secondo il nuovo ordinamento, il liceo artistico Sabatini-Menna, si articola nei seguenti indirizzi:

- ARTI FIGURATIVE
- ARCHITETTURA, AMBIENTE
- DESIGN
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
- GRAFICA
- SCENOGRAFIA
- SCENOGRAFIA - SPERIMENTALE TEATRO (D.M. 540/2019)

Il titolo di studio terminale è Diploma Liceale Artistico con il quale è consentito l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie ed all'Accademia di Belle Arti senza l'obbligo dell'esame di ammissione.

Le discipline di studio si collocano entro tre aree: area di base, area caratterizzante e area di indirizzo.

Nel triennio diminuiscono le ore previste per le discipline del primo gruppo e aumentano quelle previste dal secondo e terzo gruppo.

Le discipline di base sono intese come asse portante di riferimento critico e formativo ed insieme a quelle dell'area caratterizzante concorrono alla costituzione di un patrimonio culturale comune; mentre le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico-professionali.

In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, come da ordinamento, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse
- strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto –
- funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto
- grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

1.3 PROFILO FORMATIVO: INDIRIZZO DI SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro edel cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Piano degli Studi:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Chimica			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico*	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di scenografia			165	165	231
Discipline geometriche e scenotecniche			66	66	66
Discipline progettuali scenografiche			165	165	165
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* Il laboratorio ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno

Insegnamento Ed. Civica: Art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

L'impianto del nuovo insegnamento (33 ore annuali) si fonda sulla trasversalità, superando i vincoli della disciplinarietà, garantendo un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento. Il docente Coordinatore è individuato nel docente di Lettere/Storia per le classi del biennio e del 3° anno e nel docente di Diritto -su potenziamento- nelle classi del 4° e 5° anno.

1.4 OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI

Gli **obiettivi generali** del Consiglio di classe sono stati:

- la conoscenza da parte degli allievi delle appropriate metodologie di studio per ogni disciplina;
- la capacità di interazione con la complessità culturale della realtà contemporanea;
- la adeguata competenza nell'esprimere il proprio apprendimento mediante una comunicazione corretta con utilizzo della necessaria terminologia;
- il potenziamento delle capacità creative e la padronanza nelle tecniche espressive.

Tali obiettivi si possono considerare ormai patrimonio personale di gran parte degli studenti. Allo stesso modo il Consiglio di classe ha perseguito i seguenti **obiettivi educativi: Trasversali**

- Capacità di elaborazione di metodologie progettuali nell'ambito di tutte le discipline artistiche.
- Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo.
- Coniugare, assecondando le inclinazioni personali, le capacità creative con quelle progettuali.

Formativi

- Consolidare l'autonomia e il senso di responsabilità della classe.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.
- Potenziare il senso critico ed estetico per ogni disciplina.

Specifici

- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la decostruzione/ricostruzione del dato artistico all'interno delle necessarie connessioni storiche.
- Conoscenze logico-matematiche per un facile utilizzo strumentale delle discipline scientifiche nello studio delle materie di indirizzo.
- Saper riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati.
- Identificare i contenuti e i modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati, superando gli stereotipi che portano a considerare l'immagine come il doppio del reale
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche per una corretta decostruzione/ricostruzione del dato artistico nelle sue componenti strutturali che forma /funzione/tecnica/significato.

Minimi

- Acquisire una conoscenza completa dei principali argomenti delle discipline.
- Conoscere le tecniche operative specifiche in maniera essenziale.
- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, sia nell'esposizione orale sia in quella scritta.

1.5 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E CULTURA ITALIANA

- Elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative;
- Leggere direttamente i testi, con particolare attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare;
- Analizzare e contestualizzare i testi, individuando in essi i motivi tematici, le poetiche e le scelte stilistico-espressive degli autori;
- Relazionare in modo corretto e organico;
- Esprimere giudizi personali sui temi presi in esame.

STORIA

- Comprendere e utilizzare il lessico specifico del linguaggio storico;
- Cogliere le caratteristiche delle componenti sociali, economiche, ideologiche di una situazione o di un evento storico;
- Acquisire una coscienza civica verso i valori quali la convivenza pacifica tra i popoli, la solidarietà e l'apprezzamento delle diversità attraverso la conoscenza di modelli culturali differenti.

MATEMATICA

- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- Capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente conoscenze via via acquisite;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero matematico.

FISICA

- Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- Definire concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e formule;
- Saper enunciare le definizioni delle grandezze fisiche studiate e le leggi fisiche studiate;
- Saper individuare semplici esempi dei fenomeni fisici studiati;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Esporre con un linguaggio corretto e coerente gli argomenti studiati.

STORIA DELL'ARTE

- Decodificare le opere d'arte e architettoniche comprendendo il contesto storico e culturale di riferimento che le hanno prodotte;
- Conoscere in modo corretto e chiaro gli argomenti trattati e i diversi collegamenti affini;
- Partecipare alla lezione in modo attivo, interagendo con criticità e interventi pertinenti;
- Capire e interpretare le opere d'arte e architettoniche con spirito tecnico e critico;
- Avvalersi di supporti tecnologici, approfondimenti personali, film, video e collegamenti esterni per una maggiore conoscenza della disciplina;

- Distinguere in modo appropriato le diverse correnti artistiche e gli autori di riferimento;
- Leggere le immagini analizzandone tecnica, stile, tematica e le diverse influenze artistiche.

FILOSOFIA

- Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- argomentare, anche in forma scritta, anche grazie alla lettura diretta dei testi;
- orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione);
- utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche;
- comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Acquisire ed interpretare informazioni;
- Collaborare e partecipare;
- Comunicare;
- Progettare;
- Imparare ad imparare;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Utilizzare prodotti multimediali
- Utilizzare la LS per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2;
- Utilizzare il lessico specifico, gli strumenti espressivi necessari per comunicare in vari contesti;
- Stabilire semplici nessi tra la letteratura e altre discipline.

LABORATORIO

- La scenografia realizzativa
- acquisire l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie (pittura di scena, scultura per il teatro
- scenoplastica, formatura, elementi strutturali e architettonici, audiovisivi, attrezzeria, etc.).
- saper elaborare la scheda tecnica con l'uso del lessico tecnico della disciplina.

PROGETTAZIONE

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

- Applicazione delle procedure necessarie alla progettazione dell'ambientazione scenica, all'ideazione e alla realizzazione di elementi pittorici e plastico-scultorei, di costruzioni strutturali e di inserimenti audiovisivi funzionali alla scenografia, ideati su tema assegnato.

- Conoscere l'uso appropriato dei procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico-proiettiva del progetto creativo scenografico.
- Saper individuare, analizzare e verificare proiettivamente, in collaborazione con il laboratorio, i fattori dimensionali, proporzionali, strutturali che influiscono sull'allestimento scenico

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

1.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Con delibera del Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione è stata suddivisa in:

- TRIMESTRE settembre 2022 - dicembre 2022
 - PENTAMESTRE gennaio 2023 - giugno 2023 (con VALUTAZIONE INTERMEDIA a marzo 2023)
- Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione individuati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

In piena sintonia con i processi correlati alla autonomia progettuale, organizzativa ed extra curricolare, al fine di promuovere il pieno successo formativo di ogni singolo alunno e di realizzare, contestualmente, azioni di promozione e sviluppo sia sul piano professionale che culturale, sono stati adottati i seguenti criteri generali di valutazione, come deliberato dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano dell'offerta formativa d'Istituto:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE COMUNI

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento	Descrittori didattica a distanza
N.C.= non classificato	L'alunno non è mai stato presente ad alcuna lezione (se l'alunno è presente anche ad una sola lezione, la valutazione sarà fortemente negativa-equivalente ad un rifiuto = 1)	Risulta sempre assente sulla piattaforma didattica e non utilizza altri mezzi (mail, argo, ecc..). Risulta impossibile accertare l'apprendimento a distanza.
1 - 2= rifiuto, preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Non utilizza quasi mai la piattaforma o raramente utilizza altri mezzi per lo svolgimento delle lezioni. Non partecipa quasi mai ai test e alle verifiche.
3 = netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche al livello elementare e di base.	
4= insufficiente	Preparazione frammentaria e lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio (scritto-grafico-teorico-pratico).	Discontinuo durante le lezioni on line, dimostra poco impegno, evidenzia difficoltà di autonomia nello studio. Partecipa saltuariamente ai test e alle verifiche, ma commette errori; a volte si affida a ricerche troppo fedeli al documento originario.

	Si evidenzia comunque qualche elemento di conoscenza, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.	
5 = Quasi sufficiente	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non sono pienamente dominanti e caratterizzanti il quadro generale. qualche difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non sempre pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di auto-correzione.	Presente durante le lezioni on line, dimostra poco impegno, evidenzia discontinue capacità di autonomia nello studio. Partecipa ai test e alle verifiche, ma commette errori; a volte si affida a ricerche troppo fedeli al documento originario.
		Per problemi di connessione, non è sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un impegno minimo. Non è puntuale nello svolgimento dei test e delle verifiche, commette errori; a volte si affida a ricerche troppo fedeli al documento originario
6 = sufficiente	Preparazione aderente agli obiettivi didattici prefissati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti autonomi sviluppati. Sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio accompagnata da capacità di auto-correzione.	Presente durante le lezioni on line, dimostra sufficiente impegno con accettabili capacità di autonomia nello studio. Partecipa ai test e alle verifiche, spesso rielabora in maniera personale le ricerche.
		Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un sufficiente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede minime capacità di autonomia nello studio. Non è puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, ma commette errori, spesso rielabora in maniera personale le ricerche.
7 = discreto	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	Presente durante le lezioni on line, dimostra un discreto impegno con adeguate capacità di autonomia nello studio. Svolge i test e le verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.

	<p>Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.</p>	<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un discreto impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità adeguate di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, ma non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
8 = buono	<p>Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra un buon impegno con più che adeguate capacità di autonomia nello studio. Svolge i test e le verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un buon impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità più che adeguate di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, ma non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
9 = ottimo	<p>Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</p>	<p>Attivo e propositivo durante l'apprendimento a distanza, dimostra ottimo impegno e possiede ottime capacità di autonomia nello studio. Svolge i test e le verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un ottimo impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede più che buone capacità di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale le ricerche.</p>
10 = eccellente	<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione,</p>	<p>Attivo, propositivo e creativo durante l'apprendimento a distanza, dimostra eccellenti capacità e impegno nello studio autonomo. Svolge i test e le verifiche, ma non commette errori, rielabora in maniera personale e creativa le ricerche.</p>

	rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante. Ottima padronanza del lessico specifico.	
		Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un eccellente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede lodevoli capacità di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento dei test e nelle verifiche, non commette errori, rielabora in maniera personale e creativa le ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

DISCIPLINE D'INDIRIZZO

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento	Descrittori didattica a distanza
N.C. = non classificato	L'alunno non è mai stato presente ad alcuna lezione	Risulta sempre assente sulla piattaforma didattica e non utilizza altri mezzi (mail, argo, ecc.). Risulta impossibile accertare l'apprendimento a distanza.
1 – 2= rifiuto, preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili (o per rifiuto da parte dell'alunno a svolgere il lavoro), per totale impreparazione e non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base della disciplina. Ideazione inesistente ed incapacità a gestire il lavoro.	Non utilizza quasi mai la piattaforma o raramente utilizza altri mezzi per lo svolgimento delle lezioni. Non partecipa quasi mai alle verifiche e alle consegne degli elaborati.
3 =netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, perchè l'impreparazione è netta, anche a livello elementare e di base. Manca di conoscenze essenziali e di tecniche per poter applicare in modo corretto i metodi e gli strumenti nella fase esecutiva del lavoro.	

4= insufficiente	<p>Preparazione frammentaria e lacunosa. Scarsa è la capacità di individuare gli elementi essenziali delle proposte progettuali.</p> <p>Pur commettendo gravi errori, si evidenzia qualche elemento di conoscenza che applica correttamente ai temi proposti solo se continuamente sollecitato e unicamente con un'azione di supporto molto evidenti.</p>	Discontinuo durante le lezioni on line, dimostra poco impegno e non possiede adeguate capacità di autonomia. Non sempre consegna gli elaborati. Partecipa saltuariamente alle verifiche, commette errori.
5 = Quasi sufficiente	<p>Continuamente sollecitato, l'allievo, dimostra di possedere conoscenze dei contenuti piuttosto superficiale.</p> <p>Capacità ideative essenziali e non bene espresse graficamente e/o praticamente.</p> <p>Applica le conoscenze con qualche imprecisione, il lavoro non sempre viene svolto in modo completo. Evidenzia alcune incertezzenella capacità di auto-correzione.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra poco impegno e discontinue capacità di autonomia. Partecipa alle verifiche, ma commette errori.</p> <p>Per problemi di connessione, non è sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un impegno minimo. Non è puntuale nella consegna degli elaborati richiesti e delle verifiche.</p>
6 = sufficiente	<p>Conoscenza dei contenuti essenziale e completa limitatamente ai contenuti minimi. Corretto è l'uso degli strumenti specifici.</p> <p>Capacità ideativa e di ricerca non sempre autonoma, con sporadiche imprecisioni nell'esecuzione.</p> <p>Svolge il lavoro in modo essenziale e senza commettere errori.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra sufficiente impegno con minime capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.</p> <p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un sufficiente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede minime capacità di autonomia.</p> <p>Non è puntuale nello svolgimento delle verifiche, commette pochi errori.</p>
7 = discreto	<p>Conoscenze discretamente ampie ed assimilate applicate correttamente.</p> <p>Le proposte ideative sono sviluppate in modo corretto sia nella loro globalità che nei</p>	Presente durante le lezioni on line, dimostra un discreto impegno con adeguate capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.

	<p>dettagli. Autonoma è l'applicazione della metodologia grafica e/o pratica ai temi proposti.</p>	<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un discreto impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità adeguate di autonomia. Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, ma non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
8 = buono	<p>Conoscenze ampie ed assimilate nella maggior parte dei dettagli. Competenze operative, efficaci e continuative. Soluzioni creative ed originali dei temi assegnati, che l'alunno svolge in modo efficace, preciso ed ordinato.</p>	<p>Presente durante le lezioni on line, dimostra un buon impegno con più che adeguate capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un buon impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede capacità più che adeguate di autonomia. Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, ma non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
9 = ottimo	<p>Conoscenze complete con soluzioni autonome ed appropriate. Ottime capacità di individuazione in modo critico-analitico degli elementi delle proposte progettuali. Corretta è l'applicazione della metodologia grafica progettuale (o pratica laboratoriale) ai temi proposti. Soluzioni ideative originali e corrette anche nei dettagli.</p>	<p>Attivo e propositivo durante l'apprendimento a distanza, dimostra ottimo impegno e possiede più che buone capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati. Partecipa alle verifiche.</p>
		<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un ottimo impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede ottime capacità di autonomia nello studio. Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, ma non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
10 = eccellente	<p>Conoscenze complete e sicure corrette e di qualità negli sviluppi applicativi. Ottima conoscenza dell'uso degli strumenti specifici. Ottime capacità di</p>	<p>Attivo, propositivo e creativo durante l'apprendimento a distanza, dimostra eccellenti capacità di autonomia. E' puntuale nella consegna degli elaborati richiesti. Partecipa alle verifiche.</p>

	<p>applicazione delle tecniche. Soluzioni ideative originali e sostenute da collegamenti e deduzioni corrette.</p> <p>Competenze operative sicure ed approfondite. Il lavoro è svolto in modo autonomo creativo, brillante.</p>	<p>Per problemi di connessione, non sempre presente durante l'apprendimento a distanza, dimostra un eccellente impegno con altri mezzi (mail, argo, ecc.); possiede lodevoli capacità di autonomia.</p> <p>Non può essere puntuale nello svolgimento delle verifiche, non commette errori. E' puntuale nella consegna degli elaborati.</p>
--	---	--

1.6 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I crediti scolastici vengono attribuiti secondo il D.LGS 13/04/2017 N. 62 art.15.

La media dei voti tiene conto della partecipazione alle diverse esperienze e attività di approfondimento debitamente certificate, delle competenze acquisite attraverso i percorsi PCTO, delle certificazioni linguistiche (almeno di livello B2).

Allegato A art. 15, comma 2

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^E del corso di Scenografia è composta da 12 alunni, si è formata nell'a.s. 2020/2021 inizialmente con 19 studenti provenienti dal biennio e da sezioni diverse, nell'a.s. 2021/2022 gli studenti erano 15. Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita, dal terzo anno ad oggi gli studenti hanno avuto la continuità dei docenti per le materie di italiano, storia, storia dell'arte, lingua e letteratura inglese, discipline progettuali scenografiche, educazione civica, mentre nell'ultimo anno scolastico sono subentrati nuovi docenti per le materie di: filosofia, religione, matematica e fisica, laboratorio di scenografia, discipline geometriche e scenotecniche.

Nel corso degli anni gli studenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali, dimostrando una buona partecipazione al dialogo educativo ed un comportamento sempre corretto, purtuttavia dal punto di vista del profilo generale della classe, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro, anche a causa di un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio e nel rispondere alle sollecitazioni dei docenti, pertanto sono stati spesso attivati frequenti interventi di recupero e riequilibrio formativo, anche nell'annualità in corso.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

La frequenza scolastica non è stata sempre regolare ma il comportamento dei discenti nei confronti degli adulti è stato sempre molto positivo.

Durante il corso dell'anno la classe ha partecipato a numerosi incontri di orientamento in uscita descritti nella tabella al punto 3.3, gli eventi si sono svolti sia in presenza presso le sedi universitarie che online, inoltre la classe ha partecipato ad alcune attività di arricchimento formativo descritte nella tabella 2.4.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE E LA CONTINUITA' DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Continuità			Quadro orario ^{5°} anno
Docente	Disciplina	3° anno	4° Anno	5° anno	
Prof.ssa Carmela Pizzo	Italiano	x	x	x	4
	Storia	x	x	x	2
Prof.ssa Danila Passaro	Filosofia			x	2
Prof.ssa Francesca Gaeta	Storia dell'Arte	x	x	x	3
Prof.ssa Giovanna Savarese	Matematica			x	2
	Fisica			x	2
Prof.ssa Giovanna Russoniello	Lingua e Letteratura inglese	x	x	x	3
Prof.ssa Eliana Elefante	Discipline progettuali scenografiche	x	x	x	5
Prof.ssa Ida Mainenti	Laboratorio di scenografia			x	7
Prof. Mauro Graniti	Discipline geometriche e scenotecniche			x	2
Prof.ssa Filomena Bassi	Educazione Fisica			x	2
Prof.ssa Giovanna Supino	Religione			x	1
Prof.ssa Ivone Lucia Gerardina	Ed.Civica (docente potenziamento diritto)	x	x	x	In compresenza
COORDINATORE: Prof. Mauro Graniti					

2.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: metodologie didattiche, sussidi, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

	Lezioni frontali	Esercitazioni guidate	Peer to Peer	Lavori ricerca individuali / gruppi	Debate	Attività laboratoriali	Altro
Italiano	X			X			Appunti e Testi di approfondimento
Lingua e letteratura Inglese	X	X	X	X		X	movies
Storia	X			X			Videolezioni di approfondimento

Matematica	X	X		X			
Fisica	X	X		X			

Storia dell'arte	X		X	X			Testi e video di approfondimento
Filosofia	X						Videolezioni di approfondimento
Laboratorio di scenografia	X	X		X		X	Visione film e spettacoli teatrali
Discipline progettuali scenografiche	X	X		X		X	Testi di approfondimento
Discipline geometriche e scenotecniche	X	X					Slide/powerpoint di approfondimento
Scienze Motorie e sportive							
Educazione Civica (potenz. Diritto)							
I.R.C.	X	X		X			

2.3 PERCORSI MULTI ED INTERDISCIPLINARI – OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha effettuato nel PENTAMESTRE finale, simulazioni di esposizioni orali di percorsi pluridisciplinari che testassero le conoscenze degli studenti su tutti i contenuti delle discipline oggetto d'esame. In particolare si è tenuto ad indicare come base la conoscenza storica, artistica e letteraria della linea del tempo delle epoche dei periodi culturali studiati. Ciò ha permesso agli studenti di comprendere la multidisciplinarietà degli argomenti di studio e la stretta interconnessione non solo tra le discipline di base, ma anche e soprattutto con l'area di indirizzo

Nello specifico, il Consiglio di classe ha sottoposto, di volta in volta, immagini, riproduzioni di opere d'arte, fotografie, versi o brani sulle tematiche in oggetto, da cui individuare ed esporre le proprie conoscenze, idee, competenze, senso critico collocandole in ambito pluridisciplinare.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
<i>La solitudine dell'uomo moderno</i>	Storia dell'arte	powerpoint
	Italiano e storia	Libri di testo e documenti video
	Laboratorio di scenografia Discipline progettuali scenografiche	“Novecento”: film, testo, regia, materiali grafici e pittorici, immagini, video.
	Lingua e cultura inglese	Testi in lingua originale, foto, immagini, film
<i>L'esaltazione dell'arte: le avanguardie</i>	Storia dell'arte	powerpoint
	Italiano e storia	Libri di testo e documenti video
	Laboratorio di scenografia Discipline progettuali scenografiche	“Novecento”: film, testo, regia, materiali grafici e pittorici, immagini, video.
	Lingua e cultura inglese	Testi in lingua originale, foto, immagini, film
<i>La ricerca del bello</i>	Storia dell'arte	powerpoint
	Italiano e storia	Libri di testo e documenti video
	Laboratorio di scenografia Discipline progettuali scenografiche	“Novecento”: film, testo, regia, materiali grafici e pittorici, immagini, video.
	Lingua e cultura inglese	Testi in lingua originale, foto, immagini, film
<i>La crisi delle certezze del '900</i>	Storia dell'arte	powerpoint
	Italiano e storia	Libri di testo e documenti video
	Laboratorio di scenografia Discipline progettuali scenografiche	“Novecento”: film, testo, regia, materiali grafici e pittorici, immagini, video.
	Lingua e cultura inglese	Testi in lingua originale, foto, immagini, film
<i>PCTO: “Novecento, il pianista sull'oceano” dal testo di A. Baricco,</i>	Materie di indirizzo (Discipline Progettuali, Laboratorio di	Studio del testo, ricerche, fase ideativa e bozzetti per la

<i>con "La Compagnia dell'Arte"</i>	Scenografia, Discipline geometriche e scenotecniche), insieme con le materie di ambito umanistico	Scenografia; realizzazione degli elementi di scena.
-------------------------------------	---	---

2.4 ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia	Luogo	Data	Note
Progetti	Salerno	28/10/2022	Progetto: Media Education Factory, visione del film "I miserabili" a cura di: Linea d'ombra Festival – docente accompagnatore Prof.ssa Carmela Pizzo
	Salerno	15/04/2023	Allestimento Scenografia per lo spettacolo: "900, La leggenda del pianista sull'oceano" tratto dall'omonimo romanzo di Alessandro Baricco – progetto P.C.T.O., a.s. 2022/2023 – docenti tutor: Proff. Eliana Elefante, Ida Mainenti, Mauro Graniti
Mostre	Locali del Liceo Artistico Statale "Sabatini – Menna" Salerno	Inaugurazione Dicembre 2022	Progettazione della scenografia de: "La famiglia dell'antiquario di C. Goldoni" a cura delle Prof.sse Eliana Elefante e Alessia Volpe
Manifestazioni culturali	Salerno, Teatro Verdi	25/10/2022	Visione dello spettacolo "Grease", il Musical. Docente accompagnatore Prof.ssa Carmela Pizzo
	Salerno, Teatro Verdi	13/12/2022	Visione dello Spettacolo: Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini – docente accompagnatore: Prof.ssa Eliana Elefante
	Salerno, Teatro Verdi	20/04/2023	Visione dello spettacolo "Pretty Woman" il Musical – docenti accompagnatori: Prof.ssa Ida Mainenti, e Prof.ssa Eliana Elefante
	Salerno, Teatro delle Arti	16/04/2023	Visione dello spettacolo teatrale "Novecento, la leggenda del pianista sull'oceano"- accompagnatori: docenti tutor del P.C.T.O.
	Napoli, Palazzo Reale	24/05/2023	E' in previsione un allestimento e partecipazione ad una mostra presso il Palazzo Reale- docenti accompagnatori Proff. Eliana Elefante, Ida Mainenti, Mauro Graniti
	Napoli, Teatro San Carlo	29/05/2023	E' in previsione una visita guidata all'interno del Teatro. Accompagnatori: docenti delle materie di indirizzo
Incontri con esperti	USCITA DIDATTICA: studi RAI di Napoli via Marconi, 9 NA	09/05/2023	Partecipazione all'evento "Rai Porte aperte" progetto di Potenziamento per l'indirizzo di Scenografia,

	O.F. Voci migranti/Voci contro la guerra	15/05/2023	Incontro d'autore, presentazione del libro di Giuseppe Foscarelli, <i>Il lungo 1922: da Roma a Salerno. L'entusiasmo della macia, il marcio dell'entusiasmo.</i> O.F. Voci migranti/Voci contro la guerra
--	--	------------	--

2.5 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME DI STATO

Tracce di simulazione delle prove d'esame (Italiano e Progettazione)

Data	Simulazione	Disciplina	Tipologia
4 Aprile 2023	Prima prova	Italiano	A, B, C. Sessione Straordinaria Maturità 2022
12- 13 -14 Aprile 2023	Seconda prova	Discipline Progettuali scenografiche	Elaborato grafico: Prova d'esame anno 2017

La **prima prova** consiste nella elaborazione della traccia ministeriale (Prova somministrata Sessione ordinaria Maturità 2022) di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

La **seconda prova** consiste nella elaborazione di un progetto che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo all'indirizzo.

Obiettivi della prova:

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico ed espositivo.
- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico.
- conoscere e saper usare mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati ad aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini.
- saper analizzare la principale produzione scenografica del passato e comprenderne l'iter progettuale.
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico – testo – regia.
- saper applicare le procedure necessarie alla progettazione dell'ambientazione scenica ed espositiva, all'ideazione e alla realizzazione di elementi pittorici e plastico-scoltorei, ideati su tema assegnato.

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica.
- utilizzare la terminologia tecnica e le diverse modalità di presentazione del progetto.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.

3.1

3.2 SINTESI TRIENNIO

Terzo Anno A.S.2020/2021	TITOLO	N. ORE 30
CONVENZIONE: Associazione culturale LA CAUSA EFFETTO		
DESCRIZIONE: TEATRO AUGUSTEO/ regista: Valeria Saggese – stilista: Giuseppe Volturale		
TIPO DI ATTIVITA': incontri online in didattica digitale integrata		
APPROFONDIMENTI: il lavoro del regista e del costumista		
PRODOTTO DI FINE MODULO: nessuno in quanto la classe si trovava nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19		
Quarto Anno A.S. 2021/2022	TITOLO	N. ORE 30
CONVENZIONE: compagnia dell'Arte, di Antonello Ronga nato a Salerno il 13/05/81 – c.f. RNGNNL81E13H703S sede legale in via G. Grimaldi n°7 – Salerno -		
DESCRIZIONE: “Mary Poppins” il Musical		
TIPO DI ATTIVITA': Riutilizzare una scenografia		
APPROFONDIMENTI: incontri con l'esperto scenografo Francesco Maria Sommariva		
PRODOTTO DI FINE MODULO: Dipingere un fondale scenico riutilizzando una tela già precedentemente dipinta.		
Quinto Anno A.S.2022/2023	TITOLO	N. ORE 30
CONVENZIONE: compagnia dell'Arte, di Antonello Ronga nato a Salerno il 13/05/81 – c.f. RNGNNL81E13H703S sede legale in via G. Grimaldi n°7 – Salerno -		
DESCRIZIONE: Novecento – Il Pianista sull'Oceano: progettazione e realizzazione della scenografia per uno spettacolo teatrale		
TIPO DI ATTIVITA': produzione di una scenografia, dal progetto/fase ideativa alla realizzazione/allestimento scenico.		
APPROFONDIMENTI: incontri in presenza con il regista, pianificazione del lavoro in collaborazione con gli insegnanti		
PRODOTTO DI FINE MODULO: allestimento scenografia Teatro delle Arti - Salerno		

3.3 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Orientamento universitario e post-diploma svolto dagli allievi delle classi V del Liceo Artistico Sabatini-Menna Salerno nell'Anno scolastico 2022/23

ORIENTASUD Salone dell'orientamento Universitario e delle opportunità di studio e di lavoro post diploma	Seminari online	27 ottobre 2022
IULM- Milano-Università di comunicazione elingue	Online	19 novembre 2022
IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	Online	21 dicembre 2022
ACCADEMIA di MODA E DESIGN "CAROL" di Nocera Inferiore (SA)	Presenza	9 gennaio 2023
CULTURAL CARE AU PAIR ITALIA EF EDUCATION FIRST esperienza lavorativa e distudio in U.S.A.	Online	11 gennaio 2023
IUAD – DESIGN DELLA MODA, DELLA COMUNICAZIONE E ARCHITETTURA D'INTERNI	Presenza	7 febbraio 2023
NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI MILANO - NABA	Presenza	7 febbraio 2023
RUFA – ROMA, University of Fine Arts	Presenza	15 febbraio 2023
SCUOLA ORAFA TARÌ di Marcianise (CE)	Presenza	15 febbraio 2023
UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI OPEN DAY Facoltà di Medicina, Architettura e Ingegneria	Online	10-15-16-17 febbraio 2023
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS di Napoli	Presenza	5 aprile 2023
IUDAV Accademia del videogioco di Solofra (AV)	Online	13 aprile 2023
UNISA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO, Facoltà di Lettere	Online	19 aprile e 10 maggio 2023
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI Progetto spettacolo a cura del Laboratorio di scenografia dell'Accademia	Presenza Classi 5E, 5B, 5C	19 aprile 2023
ORIENTAMENTO IN USCITA PER TUTTE LE CLASSI QUINTE. CAMPUS universitario a Fisciano (SA)	Presenza classe 5 ^E	11/05/2023

4. ALLEGATI

1. Contenuti e programmi svolti
2. Tracce di simulazione delle prove d'esame
3. Griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio
4. Documentazione relativa alla sezione riservata: PDP , Griglie

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento viene letto, condiviso ed approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio della classe 5^E Indirizzo SCENOGRAFIA del Liceo Artistico Statale "Sabatini-Menna" dai docenti del medesimo C.d.c.:

ITALIANO E STORIAProf.ssa Carmela Pizzo

MATEMATICA E FISICA.....Prof.ssa Giovanna Savarese

STORIA DELL'ARTE.....Prof.ssa Francesca Gaeta

FILOSOFIA.....Prof.ssa Danila Passaro

LINGUA E CULT. INGLESE Prof.ssa Giovanna Russoniello

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA...Prof.ssa Ida Mainenti

DISCIPLINE PROGETT. SCEN.....Prof.ssa Eliana Elefante

DISCIPLINE GEOM. E SCENOT.....Prof. Mauro Graniti

RELIGIONE.....Prof.ssa Giovanna Supino

SCIENZE MOTORIE E SPORT.....Prof.ssa Filomena Bassi

EDUCAZ. CIVICA.....Prof.ssa Lucia Gerardina Ivone

Carmela Pizzo
Giovanna Savarese
Francesca Gaeta
Danila Passaro
Giovanna Russoniello
Ida Mainenti
Eliana Elefante
Mauro Graniti
Giovanna Supino
Filomena Bassi
Lucia Gerardina Ivone

Il coordinatore

Mauro Graniti

Il Dirigente Scolastico

Il presente documento sarà affisso all'Albo a cura della scuola.

Copia sarà a disposizione di tutti i candidati interni e/o esterno, ove presenti.

ALLEGATO 1.

CONTENUTI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO

STORIA

ED. CIVICA

STORIA DELL'ARTE

FILOSOFIA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

EDUCAZIONE CIVICA

MATEMATICA

FISICA

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINA: *STORIA DELL'ARTE*

PROF.SSA: *FRANCESCA GAETA*

STRUMENTI: *LIBRO DI TESTO:* Baldriga Irene; Dentro L'arte, Vol.4 "Dalla Controriforma all'Impressionismo" / Vol. 5. "Dal Postimpressionismo a oggi" ed. Electa Scuola

CONTENUTI:

IL SECONDO OTTOCENTO -Il contesto storico-culturale del secondo Ottocento.

- Il Realismo.

G. Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerali ad Orleans.

- I Macchiaioli.

G. Fattori: Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri.

- L'architettura del ferro.

G. Eiffel: La Torre Eiffel.

J. Paxton: Cristal Palace

P. Boue: Galleria Umberto I Napoli

- L'Impressionismo.

E. Manet (il precursore): Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.

C. Monet: Impression sole nascente; I papaveri; La serie della Cattedrale di Rouen(armoni agrigia e oro, Lo stagno delle ninfee 1899; Le ninfee dell'Orangerie 1914- 18.

P. A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri a Bougival;La Grenuillere

E. Degas: L'assenzio; Classe di danza..

- Il Neoimpressionismo.

G. Seurat: Un bagno ad Asnières; Una domenica alla Grande Jatte.

- Il Postimpressionismo.

P. Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti del 1906; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves (le due versioni : del 1902-04/ del1906).

P. Gauguin: Il Cristo giallo; La visione dopo il Sermone; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.

V. Van Gogh: I mangiatori di patate; L'autoritratto 1887; Dodici girasoli in un vaso(1888); Notte stellata; Campo di grano con corvi.

- Il Divisionismo.

G. Previati: Maternità.

G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

- Il Simbolismo

G. Moreau: L'Apparizione

- I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris.

L'Art Nouveau.

H. Guimard: Ingresso di una stazione alla metropolitana di Parigi.

V. Horta: Maison Tassel.

A. Gaudì: Casa Batlló; Casa Milà; la Sagrada Família; Parco Güell.

Il Liberty in Italia: G.Chini: La scenografia della Turandot di Puccini-1926

- L'Arte delle Secessioni:

J. M. Olbrich: Il Palazzo della Secessione.

G. Klimt: il Fregio Beethoven (Anelito alla felicità, Inno alla gioia, forze ostili); Il Bacio; Giuditta I.

IL NOVECENTO - Il contesto storico-culturale del Novecento.

- Il precursore dell'Espressionismo.

E. Munch: L'urlo; Pubertà

- L'Espressionismo francese (i Fauves).

E. Matisse: Donna con cappello; Gioia di vivere, La danza.

- L'Espressionismo tedesco (Die Brücke).

E.L. Kirchner: Cinque donne nella strada.

E.Nolde: Natura morta con maschere.

- L'Espressionismo austriaco.

O. Kokoschka: La sposa al vento.

E. Schiele: L'abbraccio

- Il Cubismo analitico e sintetico

P. Picasso: Poveri in riva al mare (periodo blu); Saltimbanchi (periodo rosa); Les Femmes d'Alger; Il ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica;

Massacro in Corea. Picasso scenografo: Parade

G. Braque: Viadotto all'Estaque.

- Il Futurismo.

U. Boccioni: La città sale; Gli stati d'animo (le due versioni); Forme uniche nella continuità dello spazio

G. Balla: Bambina che corre sul balcone; dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta.

Il teatro futurista: F.Depero (scenografie)

- L'Astrattismo (Der Blaue Reiter).

V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro; Composizione VI; Primo acquerello astratto 1910; Alcuni cerchi.

P. Klee: Strada principale e strade secondarie; Uccelli in picchiata e frecce.

Cenni sul Bauhaus

- Il Dadaismo.

M. Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q; Il grande vetro.

M. Ray: Le violon d'Ingres

- La Metafisica.

G. De Chirico: Gioie ed enigmi di un'ora strana; Canto d'amore; Le muse inquietanti.

-La Scuola di Parigi.

A. Modigliani: Nudo sdraiato a braccia aperte 1917; Il ritratto di Geanne Hebuterne.

M. Chagal: L'anniversario.

- Il Surrealismo.

J. Mirò: il carnevale di Arlecchino.

S. Dalì: Venere di Milo a cassetti; La persistenza della memoria.

R. Magritte: L'uso della Parola; La riproduzione vietata; La condizione umana I.

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Espressionismo Astratto: l'Action Painting, la Colorfield Painting.

J. Pollock: Blue Poles:number 11- 1952 (Pali blu).

M. Rotko: Untitled -1953.

- **L'Informale in Europa:** arte materica, arte gestuale.

J. Foutrier: Otage-1943.

H. Hartung: T.1956-11.

- **L'Informale in Italia:** arte materica, arte gestuale.

A. Burri: Sacco 5 P.

L. Fontana: Concetto spaziale. Attese -1965.

- **La Pop Art**

A. Warhol: Cambell's Soup Can 1; Shot Orange Marilyn.

Salerno,15/05/2023

La Docente

Francesca Gaeta

DISCIPLINA: *DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE*
PROF.SSA: *ELIANA ELEFANTE*

STRUMENTI: *CORSO DI SCENOGRAFIA, SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO di MANUELA CARLUCCIO -Hoepfi*

CONTENUTI:

I MODULO: IL TEATRO (XX SEC.)

- Gli **edifici teatrali**, evoluzione nel ventesimo secolo: sperimentazioni e realizzazioni (Teatro Totale di W. Gropius; Teatri circolari; architetture polifunzionali contemporanee);
- analisi dei **costumi**.

II MODULO: LO SPAZIO SCENICO

- Storia dell'arte teatrale ed **evoluzione dello spazio scenico** nel ventesimo secolo: la scenografia e la scenotecnica tra '800 e '900 (A. Appia e E.G.Craig); la scenografia delle avanguardie storiche; il Bauhaus: costumi di O. Schlemmer;
- **Potenziamento: Scenografia e Scenotecnica per il teatro**; introduzione alla scenografia cinematografica e **televisiva**; esercitazione di verifica (progettazione di uno studio televisivo). **Visite guidate**: Teatro di San Carlo NA, studi televisivi RAI di NA; Accademia di BBAA di NA; palazzo Reale NA.

III MODULO: LA PROGETTAZIONE

- **progetto e realizzazione allestimento mostra "Teatro di San Carlo – La Famiglia dell'Antiquario di C. Goldoni" presso la sede del Liceo**: allestimento dello spazio espositivo (analisi dell'opera, dell'autore e del contesto; studio degli arredi e dei costumi del'700; studio dei teatri e dello spazio scenico del'700; rappresentazione grafica del Teatro di San Carlo; progetto dell'allestimento con ideazione e realizzazione di arco scenico ed espositori; realizzazione programma di sala e manifesto; singoli progetti di scenografie per il Teatro San Carlo);
- **PCTO in collaborazione con il Teatro Delle Arti**: incontro con il regista, analisi del testo, fase creativa (studio di bozzetti, prove compositive e di colore, analisi degli abiti e dei colori), **progettazione**

ed esecuzione di elementi scenici, montaggio della scenografia e partecipazione allo spettacolo;
PCTO svolto in collaborazione con la docente di Laboratorio per la realizzazione della scenografia dello spettacolo **“Novecento- il pianista sull’oceano”**.

- **Prova simulata** (aprile): “L’opera da tre soldi” di BertoltBrecht;
- **bozzetti ambientati nella città di Napoli**: studio della città e degli elementi caratterizzanti (elaborati: scene di interni e di esterni, cortili, scale aperte del Sanfelice).

IL Docente

Eliana Elefante

STRUMENTI: Scenografia e scenotecnica per il teatro – autore: Renato Lori – Gremese editore

CONTENUTI:

- Scenografia e Scenotecnica
- La Scenografia pittorica
- Il Laboratorio e la sua gestione, attrezzi , colori e materiali
- Il fondale scenico
- I tessuti e i materiali plastici
- Sculture e rilievi tridimensionali con vari materiali
- I cambi di scena
- Cenni di illuminotecnica
- Schizzi e bozzetti dal vero e da immagini
- Applicazione tecniche grafiche
- Applicazione tecniche pittoriche- acquerelli- tempere-acrilici- tecnica mista- su vari supporti: tela, carta, cartone, compensato, polistirolo
- Modalità applicative del colore: campiture, sfumature, tamponatura, dripping
- Dall'idea al progetto e alla realizzazione di elementi scenografici in grandezza reale , del prototipo e di particolari
- Il Trompe l'oeil- l'inganno visivo applicato a prospettive scenografiche e ai materiali
- Proposte costumi di scena
- Fasi realizzazione scenografica per “Novecento- il pianista sull'oceano” per P. C.T.O. per il Teatro delle Arti – dall'idea ai bozzetti agli elementi scenografici
- Fasi realizzazione tela riproducente il boccascena del Teatro S.Carlo di Napoli
- Allestimenti scenografici
- Realizzazione dipinti su tela o altri materiali
- Attività di supporto nella realizzazione delle tavole progettuali

DISCIPLINA: *DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE*

PROF: *MAURO GRANITI*

STRUMENTI: *Scenografia e scenotecnica per il teatro – autore: Renato Lori – Gremese editore. Altre fonti documentarie e altri testi forniti dal docente attraverso slide, appunti.*

CONTENUTI:

1. Ripasso sulle diverse tipologie di inquadrature sceniche
2. Progettazione di un allestimento scenico di un'inquadratura all'italiana mediante pianta, prospetto, assonometria, prospettiva frontale
3. Prospettiva accidentale, ripasso di tutti i metodi- prospettiva dell'arco di Tito
4. Ripasso del metodo dei punti di fuga, delle perpendicolari al quadro, del taglio dei raggi visuali
5. Prospettiva accidentale di un modello architettonico con il metodo dei punti misuratori
6. Percorsi grafici per la determinazione e costruzione delle altezze prospettiche (approfondimento)
7. Progetti di un semplice allestimento scenografico costituito da quinte, telai, praticabili, spezzati, fianchi
8. Il calcolo degli sforzi in pianta e dei traguardi in altezza (sezione)
9. Il calcolo del declivio del palcoscenico dei pezzi di scena, il controdeclivio
10. La pedana praticabile (percorsi interdisciplinari P.C.T.O.)
11. Restituzione prospettica cenni, restituzione applicata ad un semplice bozzetto
12. Progetto scenografico allestimento di un'opera a scelta dello studente su diverse tipologie di scena

Salerno 15/05/2023

Il docente
Prof. Mauro Graniti

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PROF.SSA: Danila Passaro

STRUMENTI:

LIBRO DI TESTO: N.Abbagnano - G.Fornero *I nodi del pensiero* Vol. 3 PARAVIA

CONTENUTI:

1. Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach: l'alienazione religiosa; riduzione della teologia ad antropologia; l'umanesimo come filosofia dell'avvenire.
2. Marx: cenni sulla vita e opere fondamentali; Marx critico di Hegel e della Sinistra hegeliana; critica della religione; l'alienazione del lavoro; materialismo storico e dialettico; l'analisi della merce; il plus-valore; rivoluzione, dittatura del proletariato, comunismo.
3. Schopenhauer: cenni sulla vita e opere fondamentali; critica a Hegel; il mondo come rappresentazione e volontà; il dolore e le vie della liberazione umana.
4. Kierkegaard: cenni sulla vita e opere fondamentali; critica all'Hegelismo e al Cristianesimo; il Singolo; l'esistenza come scelta; possibilità, angoscia e disperazione; gli stadi dell'esistenza.
5. Nietzsche: cenni sulla vita e opere fondamentali; decadenza della civiltà occidentale; metodo genealogico; Spirito dionisiaco e Spirito apollineo; contro Socrate; critica della storia; nichilismo; morte di Dio e trasmutazione dei valori; genealogia della morale; contro il Cristianesimo; l'Oltreuomo; eterno ritorno ed "amor fati".
6. Positivismo: caratteri generali. Comte: cenni sulla vita e opere fondamentali; scienza e sociologia; legge dei tre stadi; classificazione delle scienze; religione dell'umanità.
7. Spiritualismo: caratteri generali. Bergson cenni sulla vita e opere fondamentali; critica dello "scientismo" positivista; il tempo; rapporto tra cervello e coscienza; memoria; istinto, intelligenza, intuizione; evoluzione creatrice e slancio vitale; società chiusa e società aperta; religione statica e religione dinamica.
8. Freud: cenni sulla vita e opere fondamentali; nascita della psicoanalisi; l'ipnosi; genesi delle nevrosi; teoria della rimozione; Eros e Thanatos; principio del piacere e principio della realtà; Es, Io e Super-Io; metodo delle libere associazioni; interpretazione dei sogni; il complesso di Edipo; la civiltà e la sofferenza umana; la religione.
9. Arendt: cenni sulla vita e opere fondamentali; il totalitarismo; la banalità del male; il primato della vita attiva.
10. Esistenzialismo: caratteri generali. Sartre: cenni sulla vita e opere fondamentali; l'essere, il nulla e la libertà umana; la nausea, l'angoscia; l'uomo come un Dio mancato.

11. Popper: cenni sulla vita e opere fondamentali; il fallibilismo; il problema dell'induzione; il principio di falsificazione; congetture e confutazioni; la verosimilitudine delle teorie scientifiche; scienza e metafisica; la società aperta.

STRUMENTI:

Dal testo di Letteratura **“L&L CONCISE”**

- Modulo 1: “The Victorian age” the celebration of the Empire;

C. Dickens: life and works – “Oliver Twist”;

Aestheticism; O. Wilde: life and works – “The picture of Dorian Gray”.

Obiettivi del modulo:

le ragioni dello sviluppo espansionistico imperiale inglese, il pensiero di Dickens quale romanziere sociale, l'estetismo inglese attraverso le opere e le tematiche proposte da Wilde.

- Modulo 2: “The modern age” Joyce: life and works – an extract from “Ulysses”; T.S.Eliot, “The Waste Land”;

V.Woolf: life and works; “”The Hours” (movie)

G. Orwell: life and works – “1984” “Animal farm”;

Obiettivi del modulo:

Le problematiche del nuovo secolo legata ad una società inaridita e alla ricerca di una nuova identità; le nuove sperimentazioni letterarie.

Dal testo :”**Art with a view** “ Letture ed attività inerenti il mondo dell’Arte

Il docente, Prof.ssa: Giovanna Russoniello

DISCIPLINA: *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* **PROF.SSA:** *FILOMENA BASSI*

STRUMENTI: *EDUCARE AL MOVIMENTO, ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE*

CONTENUTI:

Conoscenza e utilizzo delle competenze motorie

Consapevolezza di sé e rispetto delle regole

Conoscenza degli aspetti teorici connesse alle attività pratiche svolte

Controllo del movimento

Capacità di prevenire un infortunio ed intervenire con un comportamento corretto

Conoscere i principi del doping

Conoscere i principi della sedentarietà e della cattiva alimentazione

STRUMENTI: LIBRO DI TESTO: R. Manganotti – N. Incampo “*Il Nuovo Tiberiade*” Editrice La Scuola

CONTENUTI:

SOCIETÀ E RELIGIONE

Il villaggio globale secolarizzato.
Il pregiudizio sulla religione.
Crisi dei valori e ateismo pratico.
Il fenomeno del risveglio religioso.
L'Europa e le sue radici cristiane.

QUESTIONI SOCIALI

La cultura contemporanea.
La dottrina sociale della Chiesa.
La bioetica a servizio dell'uomo.
La dignità della vita nascente.
La sfida ecologica.

IL RAPPORTO TRA FEDE E RAGIONE

Fede e Ragione: ali della verità.
Il dialogo tra fede e scienze.
Le origini secondo la Bibbia, la filosofia, la scienza.

LE GRANDI RELIGIONE

Religioni e dialogo interreligioso.
La religione ebraica.
La religione islamica.
La religione induista.
Il buddhismo e le religioni orientali.

DISCIPLINA: *EDUCAZIONE CIVICA* **PROF.SSA:** *LUCIA GERARDINA IVONE*

STRUMENTI:

CONTENUTI:

Dallo Statuto albertino alla Costituzione

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi

Forme di Stato

Forme di Governo

I principi fondamentali della Costituzione

Diritti individuali, collettivi e sociali

L'ordinamento della Repubblica

Unione Europea

ONU

STRUMENTI: Lineamenti di matematica. azzurro con Tutor vol.5 Bergamini Trifone
Barozzi Ed. Zanichelli

CONTENUTI:

Funzioni reali

Funzioni numeriche. Dominio e codominio.

Classificazione delle funzioni analitiche: funzioni algebriche e trascendenti.

Funzioni pari, dispari.

Grafici notevoli di funzioni elementari.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti e continuità di una funzione

Intervallo e intorno.

Concetto intuitivo di limite: limite di una funzione reale in una variabile reale.

Limite destro e sinistro. Limite infinito.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate. Risoluzione forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty-\infty$

Definizione di funzioni continue in un punto e in un intervallo.

Teoremi (enunciati): Teorema unicità del limite, Teorema della permanenza del segno,

Teorema del confronto.

Limiti notevoli :

$\lim_{x \rightarrow 0} \sin x$, $\lim_{x \rightarrow 0} \tan x$ $\lim_{x \rightarrow 0} \cos x$

, $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{x}$

$\lim_{x \rightarrow 0} x^x$ $\lim_{x \rightarrow 0} x^{1/x}$

$\lim_{x \rightarrow 0} x^2$

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Derivata di una funzione

Variazione di una funzione. Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata. Derivata destra e sinistra. Significato geometrico della derivata in un punto.

Derivata di una funzione costante, di una funzione lineare e di una funzione quadratica.

Regole di derivazione: derivazione di un prodotto e di un quoziente.

Punti stazionari. Flessi a tangente orizzontale.

Studio di funzione

Funzioni intere e razionali fratte.

Docente
Giovanna Savarese

STRUMENTI: Lezioni di fisica edizione azzurra elettromagnetismo, relatività e quanti
Giuseppe Ruffo e Nunzio Lanotte. Ed. Zanichelli

CONTENUTI:

Fenomeni elettrostatici
La carica elettrica.
Elettrizzazione per contatto e induzione.
La legge di Coulomb.
Il campo elettrico.
Diversi tipi di campo elettrico.
La differenza di potenziale
I condensatori
La corrente elettrica continua
La corrente elettrica.
Le leggi di Ohm.
La potenza nei circuiti elettrici.
Resistività e temperatura.
L'effetto termico della corrente.
I circuiti elettrici
Circuiti in serie
Circuiti in parallelo.
La potenza nei circuiti.
La resistenza interna.
Il campo magnetico
Fenomeni magnetici.
Calcolo del campo magnetico.
Linee di forza del campo magnetico.
Il campo magnetico nella materia.
Forza sui conduttori percorsi da corrente.
La forza di Lorentz.

Docente

Giovanna Savarese

STRUMENTI: LIBRO DI TESTO: *Barberi Squarotti Genghini, Autori ed Opere della letteratura, voll. 3a 3b*
PLATTAFORMA TEAMS

CONTENUTI:

Romanticismo europeo, tedesco e italiano (riepilogo argomenti 4° anno)

Giacomo Leopardi : biografia ; Romanticismo leopardiano; Poetica ; Pessimismo e sue fasi.

Opere: Piccoli e grandi Idilli; Le operette morali; Lo Zibaldone ; Il ciclo di Aspasia.

Lettura e commento dei brani: L' infinito, il sabato del villaggio, Alla luna, Il passero solitario, La ginestra.

Tra ottocento e novecento.

La Scapigliatura milanese

Il Positivismo

Realismo

Naturalismo francese

Giosuè Carducci : biografia ; Poetica e stile.

Opere: Rime e ritmi, Rime nuove, Odi barbare.

Lettura e commento dei brani: Pianto antico, San Martino, Nevicata.

Il Verismo e gli scrittori italiani nell'età del Verismo.

Giovanni Verga: biografia ; Pensiero e poetica; opere pre-veriste e veriste.

Opere: Vita dei campi, Novelle rusticane, Malavoglia, Mastro don Gesualdo

Lettura e commento dei brani: Rosso Malpelo, La roba, Il ritorno di 'Ntoni alla Casa del nespolo.

Il Decadentismo europeo e italiano

Origine, sviluppo, tematiche e stili.

Decadentismo in Italia: Estetismo, Panismo, Simbolismo, Futurismo, Crepuscolarismo ed Ermetismo.

Il Simbolismo francese: Charles Baudelaire e i poeti maledetti

Principi, temi e scelte stilistico-letterarie.

Lettura del brano: L'albatro.

Giovanni Pascoli: biografia ; Pensiero e poetica del fanciullino; lingua e stile.

Opere: Mirycae, Canti di Castelvecchio e cenni alle altre (I poemetti, Poemi conviviali, Poemi Italici e I Carmina e le Prose)

Lettura e commento dei brani: X agosto, Il lampo, Il tuono, Lavandare, Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio : biografia ; l'estetismo dannunziano e la poetica del superuomo.

Evoluzione poetica: visione verghiana e carducciana, fase esteta, fase della bontà e fase

superomistica.

Opere: - poetiche Le laudi ; -narrative : il ciclo dei romanzi (Il piacere , Il trionfo della morte(1° romanzo supromistico), Le vergini delle rocce (2° r. s.) , Il fuoco (3° r.s.)

Lettura e commento dei brani: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

Le letteratura del primo Novecento

Il Futurismo

Origine, sviluppo, tematiche e stili; i protagonisti .

Tommaso Marinetti e il manifesto futurista.

Il Crepuscolarismo : cenni ai Crepuscolari e loro poetica; Aldo Palazzeschi.

Lettura e commento del brano: E lasciatemi divertire.

I Vociani : cenni alla corrente ed autori principali.

Le avanguardie : Dadaismo e Surrealismo (cenni ai caratteri letterari).

Il romanzo della crisi e romanzo psicologico

Italo Svevo: vita e opere; Pensiero e poetica (l' inetto e l'incapacità di vivere); i romanzi.

Opere: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno.

Lettura e commento del brano: L'ultima sigaretta.

Luigi Pirandello: vita e opere; Pensiero e poetica (il dramma di essere uomo, la maschera e l'umorismo); il romanzo psicologico; dal teatro del grottesco al metateatro.

Opere: Novelle per un anno; I romanzi (Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; L'esclusa e I quaderni di serafini Gubbio operatore); il Teatro (Così è se vi pare, Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore).

Cenni all'analisi e alle trame delle opere: Il fu Mattia Pascal, Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore).

La letteratura fra le due guerre in Italia

La poesia del novecento e il frammento lirico

L' Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita e opere; Pensiero e poetica; le raccolte poetiche.

Cenni all'analisi e alle trame delle opere: L' Allegria e Sentimento del tempo.

Lettura e commento: Veglia, Il porto sepolto, San Martino del Carso, Mattina e Soldati.

Eugenio Montale: vita e opere; Pensiero e poetica (il male di vivere); le raccolte poetiche.

Cenni all'analisi e alle trame delle opere: Ossi di seppia, Le occasioni e La bufera e altro.

Lettura e commento: Non chiederci la parola , Spesso il male di vivere ho incontrato.

Salvatore Quasimodo : vita e opere; Pensiero e poetica; le raccolte poetiche.

Lettura e commento: Ed è subito sera e Alle fronde dei salici.

Umberto Saba : vita e opere; Pensiero e poetica.

Cenni all'analisi e alla trama de "Il Canzoniere".

Paradiso: lettura e commento dei seguenti canti I- VI e XVII.



DISCIPLINA: *STORIA*

PROF.SSA: *CARMELA PIZZO*

STRUMENTI:

LIBRO DI TESTO: Palazzo Bergese Rossi, Storia Magazine, voll. 3a e 3b, PIATTAFORMA TEAMS

CONTENUTI:

- La società di massa
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra mondiale
- Il primo dopoguerra
- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- Il mondo verso la guerra
- La Seconda Guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali²

.

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande

proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate

dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo

attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con

aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o

artistico.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹

inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da

bambina con tutti gli stenti chedeformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta.

Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto

⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota
⁶»

¹stimansi: si stima, si considera.

²messe: il raccolto dei cereali.

³concio: conciato, ridotto.

⁴casipola: casupola, piccola casa.

⁵cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero

semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta difatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave.

Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14. «È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...]»

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per

conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed

emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso*. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 2

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

I118 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Per la stagione 2017-18, il teatro “Biondo” di Palermo intende mettere in cartellone “*L’opera da tre soldi*” di Bertolt Brecht con musiche di Kurt Weil, *pièce* che si rifà all’*Opera del mendicante* (*The Beggar’s Opera*, 1728) dell’inglese John Gay.

L’azione si svolge a Londra, nel quartiere di Soho, pieno di mendicanti, ladri e prostitute. In questo lavoro, Brecht ha voluto dipingere un sottobosco di loschi personaggi: da Peachum, che è capo di un’organizzazione della mendicizia, a Macheath, un bandito che sposa segretamente la figlia di Peachum, Polly. L’autore descrive in modo impietoso questo mondo popolato da gente senza scrupoli, dedita al perseguimento dei propri interessi a qualsiasi costo, un mondo in cui le azioni dell’affarista Peachum e del bandito Macheath, così come del suo ex compagno di guerra Brown “La Tigre”, ora poliziotto corrotto, si equivalgono. Persino le categorie di esclusi ed emarginati sociali, che in altre opere Brecht guarda con una certa indulgenza, sono prive di qualsiasi dote positiva: le prostitute presso le quali Macheath si rifugia, ad esempio, non esitano a tradirlo consegnandolo alla polizia. L’opera, infatti, si rivolge ad un pubblico borghese con l’intento di suscitare un atteggiamento analitico e critico rispetto ai fatti rappresentati, in cui la differenza tra criminali e persone rispettabili viene meno del tutto poiché i soldi rendono tutti uguali, cioè corrotti. Peachum, ad esempio, organizza il “lavoro” dei mendicanti come un affare qualsiasi (e si arricchisce parecchio); vive gestendo l’accontanaggio e appare come un moderno imprenditore che “trae ispirazione” dalla Bibbia, di cui si serve per attingere a frasi che spingono a fare l’elemosina da cui egli trae profitto. Nell’opera vi è anche la denuncia di un ordinamento sociale che divide l’umanità in ricchi e poveri, sfruttatori e sfruttati. Ai poveri, che vivono ai margini dell’esistenza, spesso si addebita la responsabilità della corruzione e della delinquenza, dell’immoralità e del delitto, ma essi si chiedono: “Chi ci costringe a questa esistenza alla quale difficilmente possiamo sottrarci? Questo mondo vive nell’opulenza a dispetto di chi ha fame!”.

La *pièce* è valorizzata dall’accompagnamento musicale e dalle canzoni composte da Kurt Weil, che inducono lo spettatore a tracciare analogie e a esprimere giudizi nei confronti dei comportamenti dei personaggi. Il regista intende esaltare tutte le caratteristiche letterarie, musicali e ambientali dell’opera, puntando specialmente sulla collaborazione dello scenografo che dovrà, pur evocando la Londra di inizio Novecento, adottare soluzioni contemporanee che manifestino al meglio le intenzioni della regia, attraverso l’uso delle tecniche attuali, senza che siano tralasciate eventuali contaminazioni tra i linguaggi visivi che caratterizzano la scenografia odierna.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta scenografica sul tema indicato, progettando la

scenografia per una scena di un atto a scelta dell'opera proposta. Lo stesso metta in risalto, nelle scelte progettuali, gli aspetti più significativi dell'opera stessa, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive.

Nell'allegato A sono presenti i dati principali relativi all'opera: il riassunto e l'elenco dei personaggi. Le caratteristiche dello spazio scenico sono indicate negli Allegati B1 e B2.

I118 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche graficopittoriche a scelta;
- Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Bozzetto grafico o grafico-pittorico di un costume relativo ai personaggi principali (Allegato A);
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati ed eventuali schede tecniche.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato A

Titolo: *L'opera da tre soldi*

Autore: Bertolt Brecht (1898-1956)

Commedia in prosa e versi in un prologo e tre atti con musiche di Kurt Weill

Prima rappresentazione: Theater am Schiffbauerdamm di Berlino, 31 agosto 1928.

La veridica storia di Mackie Messer.

Nel quartiere londinese di Soho, durante la fiera annuale, un cantastorie canta una delle sue vicende, incentrata sul bandito Macheath, detto Mackie Messer, sempre presente ovunque si compia un crimine.

Atto I

Scena 1 - Il guardaroba da mendicanti di Gionata Geremia Peachum

Scena 2 - Una stalla (che viene arredata con mobili rubati)

Scena 3 - Il guardaroba da mendicanti di Gionata Geremia Peachum

Gionata Geremia Peachum conduce un'azienda che ha l'esclusiva della mendicizia sul territorio urbano di Londra; per incrementare i proventi, ha aperto una bottega ove gli aspiranti mendicanti si vestono in modo acconcio, secondo i modelli di miseria ormai diffusi nella società industriale uscita dal primo conflitto mondiale. La gestione degli affari di Peachum è turbata dalla scomparsa della figlia Polly, scappata per sposare il malavitoso dandy Mackie Messer, che, per festeggiare le nozze, trasforma una stalla in un locale di esagerata eleganza, arredato con i frutti delle rapine compiute in giro per Londra dai suoi scagnozzi. Si allestisce un banchetto luculliano, allietato da canzoni come *Jenny dei Pirati*, cantata da Polly. A rendere omaggio agli sposi vi sono anche il massimo rappresentante dell'ordine pubblico, Jackie Brown, capo della polizia di Londra, ex commilitone di Mackie Messer, con cui divide il ricavato delle sue imprese criminose, e un esponente della gerarchia classica, il reverendo Kimball. Peachum però non accetta che la figlia si stacchi da lui, poiché pensa che questo sia l'inizio del crollo del suo impero: per rovinare il matrimonio, Peachum, dietro suggerimento della moglie Celia, provvede a far arrestare Mackie Messer, corrompendo le prostitute al soldo del genero.

Atto II

Scena 1 - La stalla

Scena 2 - Lupanare a Turnbridge

Scena 3 - Prigione di Old Baley. Una gabbia

Peachum ha corrotto anche Brown e ora Mackie Messer deve fuggire: affida dunque la gestione dell'azienda alla moglie, che dovrà smantellare la banda, consegnandola alla polizia, e trasferire tutti i capitali in banca. Macheath fugge a cavallo per la palude di Highgate, ma, non sapendo rinunciare ai piaceri del sesso, si reca in un bordello a Turnbridge. Lì Jenny delle Spelonche, una prostituta di cui Macheath è stato in passato amante e protettore, lo denuncia alla polizia: potrebbe anche riuscire a scamparla, se a bloccarlo non trovasse Celia Peachum con degli agenti. Nel carcere londinese Mackie Messer è al centro della gelosia tra Polly e Lucy, figlia di Brown, da lui sedotta e ingravidata, grazie alla quale riesce a fuggire. Brown, giunto a riscuotere la taglia su Macheath, rimane a mani vuote, e subisce minacce di rappresaglie da Peachum, che saboterà la cerimonia dell'incoronazione della Regina se Macheath non sarà di nuovo catturato.

Atto III

Scena 1 - Il guardaroba da mendicanti di Gionata Geremia Peachum.

Scena 2 - Camera di fanciulla a Old Bailey

Scena 3 - Si odono le campane di Westminster. Le guardie portano Macheath incatenato in carcere.

Mentre Peachum sta preparando il suo esercito di straccioni per turbare la cerimonia dell'incoronazione, in modo che Brown venga destituito, Jenny, seppure a malincuore, spiffera a Peachum che Macheath è ricomparso, consolato da un'altra prostituta, Suky Tawdry. Brown, compresa la gravità della minaccia di Peachum e dei suoi straccioni, fa arrestare Mackie Messer, tradito ancora una volta dalle prostitute. Il mattino della sua esecuzione, ad ora antelucana, ci si affretta a portare a termine il tutto per permettere alla folla convenuta di poter successivamente assistere alla cerimonia dell'incoronazione. Prima di salire sul patibolo, ove chiede perdono a tutti, tranne che ai poliziotti, Mackie Messer controlla insieme a Brown i registri contabili della loro società e, per quanto possa essere salvato versando una cospicua cifra al carceriere, né i suoi uomini né Polly provvedono. Quando Macheath è ormai prossimo a essere giustiziato, Peachum annuncia al pubblico che, per evitare che la sua morte suoni di condanna a chi lo ha ridotto così, è stato assegnato un finale positivo all'opera: Macheath è graziato e si vede conferire dalla regina un feudo e un vitalizio.

Personaggi:

- Gionata Geremia Peachum, capo di una banda di mendicanti
- Celia Peachum, sua moglie
- Polly, loro figlia
- Macheath detto Mackie Messer, capo di una banda di banditi di strada
- Brown "La Tigre", capo della polizia di Londra
- Lucy, sua figlia
- Jenny, una prostituta
- Filch, uno dei mendicanti di Peachum
- Kimball, il reverendo
- Smith, guardia

La banda di Macheath, banditi di strada:

- Walter Salicepiangente
- Mattia della Zecca
- Giacobbe Ditauncino
- Roberto Segà
- Jimmy
- Ede

- Prostitute
- Mendicanti

- Guardie
- Un cantastorie
- Gente

ALLEGATO 3

GRIGLIE PROVE D'ESAME

Griglia prima prova scritta – Italiano

Griglia seconda prova scritta – Progettazione

Griglia colloquio

ESAME DI STATO 2022/23- LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA" SALERNO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIZIONI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso 	10 9 8 7 6

	appropriato della sintassi e della punteggiatura	5
<input type="checkbox"/>	sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	4
<input type="checkbox"/>	talvolta impreciso e/o scorretto	3
<input type="checkbox"/>	impreciso e scorretto	2
<input type="checkbox"/>	molto scorretto	1
<input type="checkbox"/>	gravemente scorretto	
<input type="checkbox"/>	del tutto scorretto	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRIZIONI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Puntualità nell'analisi	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10

lessicale, sintattica stilistica e ,retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatorispecifici: MAX 40 punti)	— —/ 100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	— — /20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME	NOME	
<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	10 9 8 7 6

	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso dellapunteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite inrelazione all'argomento	10

dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18-19 16-17 14-15 12-13 10-11 8-9 6-7 4-5 2-3 1
Capacità di	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato	10

sostenere coerenza percorso ragionativo adoperand o connettivi pertinenti	co n un	dei connettivi	
		Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
		Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
		Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
		Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	6
		Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	5
		Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	4
		Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	3
		Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	2
		Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	1
Correttezza congruenza	e dei	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
			9

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e inadeguati	2
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	1
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	1
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME		NOME	
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 		10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 		10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 		10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 		10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in	10

conoscenze e dei riferimenti culturali	relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	1-3
<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento		
<input type="checkbox"/>		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI *	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2

	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	1
Sviluppo	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
ordinato e	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
lineare	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1 – 2

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8-9	
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6-7	
Non inserisce riferimenti culturali	1-5	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN		/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).
 (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

Candidato:		Classe.....	
Indicatori di valutazione	Giudizio di valutazione	PUNTI	PUNTI Attribuiti
1. Correttezza dell'iter progettuale 5	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	Applica le procedure progettuali in modo corretto. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	3	
	Applica generalmente le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	4	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5	
2. Pertinenza e coerenza con la traccia 4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato..	2.5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
3. Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali 4	Usa attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	2	
	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	2.5	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4	

3. Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati 4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa	2.5	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
5. Efficacia comunicativa 3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0.5	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	Riesce a comunicare in modo sufficiente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo adeguato le scelte effettuate.	1.5	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
TOTALE			___ / 20

COMMISSIONE

PRESIDENTE

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.5-2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di	1	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		settore, parzialmente adeguato		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Data	Punteggio totale della prova			

Commissione

Presidente